

Cancellazioni

Troppi tagli ai voli disagi e proteste

MILANO

Forti tagli nella tratta più commerciale e molte proteste: i collegamenti tra Milano e Roma sono scesi da 53 a 39 al giorno

TORINO

Torino perde un volo con Roma, stessa sorte per le tratte da Venezia, Genova, Trieste e Bologna verso Fiumicino.

ROMA

Annullati per ora i voli con Brindisi, ne rimane un solo con Lamezia Terme e con Reggio Calabria, dimezzati (da quattro a due) i voli con Bari.

ISOLE

Collegamenti dimezzati da Catania e da Palermo per Roma e viceversa. Riduzioni anche per Milano.

no i prefissati incontri istituzionali per definire le ricadute sul nostro territorio delle scelte industriali della compagnia di bandiera».

Neanche Rocco Sabelli, che di Cai è l'amministratore delegato, si è detto preoccupato dall'iniziativa. Ma certamente ne ha discusso ieri all'incontro tra i vertici della compagnia di Roberto Colaninno e il premier Berlusconi a Palazzo Chigi. E chissà che la mossa tedesca non faccia pendere il toto-partner internazionale verso Francoforte, piuttosto che Parigi.

In attesa che si esprimano le Antitrust italiana ed europea sul passaggio di consegne tra Alitalia e Cai, che dovrebbe avvenire non prima di metà dicembre, oggi potrebbero partire le lettere di cassa integrazione per tutti i dipendenti.

Intanto si fa sentire sugli aeroporti il taglio dei collegamenti nazionali. La cura Fantozzi - che spera così di ridurre i costi e far vivere Alitalia fino a dicembre - ha tagliato il settanta per cento dei collegamenti della compagnia. Solo a Fiumicino sono coinvolti ogni giorno almeno 33 voli in partenza e quasi altrettanti in arrivo. Ridimensionata anche la tratta più redditizia, la Roma-Linate, scesa da 53 a 39 collegamenti giornalieri, e la rete internazionale. ♦

IL LINK

PER SAPERNE DI PIÙ
www.alitalia.com

Affari

EURO/DOLLARO: 1,2935

MIBTEL
15.479

+0,47%

S&PMIB
19.901

+0,62%

CREDITI

Meno ai piccoli

■ Rallentano ancora i prestiti erogati alle microimprese con meno di 10 dipendenti e/o 2,5 milioni di fatturato. Secondo Crif e Nomisma il calo continuerà anche nel 2009.

CARTE DI CREDITO

Nuova CartaSi

■ L'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (Icbpi) rileverà Si Holding, la società che controlla il Gruppo CartaSi, con un esborso in partenza pari a 150 milioni.

BTP

In rialzo

■ Rendimento in rialzo per i Btp a dieci e trenta anni in asta ieri. Per i titoli decennali il rendimento annuo lordo si è attestato al 3,62% (+0,98%) mentre per i trentennali il saggio è del 3,35% (+0,77).

PETROLIO

Scavi in Russia

■ Drillmec (Gruppo Trevi) ha chiuso un contratto con la Columbia Oilfield Supply Inc di Houston, per perforazioni petrolifere in Russia. Commessa per un valore di 44,2 milioni di dollari.

NOTARBARTOLO A GBL

B. Leonardo

■ G.b.I Fiduciaria, la società di Banca Leonardo che svolge attività di servizi finanziari e family office, ha nominato presidente Roberto Notarbartolo e vicepresidente Gian Domenico Verdun

ZALEVSKI

Intesa vicina

■ La Carlo Tassara e le banche creditrici della holding del finanziere sono vicinissime a un accordo.

De Agostini, finanza e tv «L'isola dei famosi» finisce dentro Zodiak

De Agostini, una volta soltanto una casa editrice specializzata in scolastica, continua la sua marcia nel settore della produzione televisiva. Nasce infatti Zodiak Entertainment che produrrà tra l'altro «L'isola dei famosi».

MARCO TEDESCHI

MILANO
economia@unita.it

Dall'Isola dei famosi ai Gormiti: tutto sotto il segno di De Agostini, che continua la sua espansione nel settore televisivo.

Proprio ieri, Lorenzo Pellicoli, amministratore delegato del gruppo De Agostini, ha annunciato a Londra la nascita di Zodiak Entertainment, nuova società del gruppo finalizzata alla produzione e distribuzione di contenuti per la televisione. Zodiak, di cui Pellicoli è amministratore delegato, nasce a seguito delle recenti acquisizioni effettuate dal Gruppo De Agostini di alcune aziende di produzione di contenuti quali Magnolia, Marathon Group e Zodiak Television. La nuova società, che ha sede a Parigi ed è presente in più di 20 Paesi, prevede di chiudere il 2008 con più di 400 milioni di euro di ricavi.

«Il nostro principale obiettivo - ha spiegato Pellicoli - sarà quello di far convivere una crescita organica con

altre acquisizioni e rafforzare la nostra posizione in Inghilterra, negli Stati Uniti e nei mercati emergenti. Con questa strategia miriamo a diventare nei prossimi tre anni, uno dei principali player internazionali sul mercato dei contenuti».

«Vogliamo dare - ha aggiunto l'ad De Agostini - la giusta priorità allo sviluppo di programmi per nuove piattaforme e cogliere le opportunità fornite dai nuovi media come internet, video on demand e telefonia mobile. Il tutto cercando di ottenere vantaggi e sinergie dalla collaborazione tra Zodiak Entertainment e gli altri settori di attività che fanno capo a De Agostini, e cioè in particolare l'attività editoriale (De Agostini Editore) e quella dei giochi (Lottomatica/Gtech)».

EDITORIA

Le associazioni industriali hanno espresso al governo «gravi preoccupazioni per un'evoluzione produttiva difficile, in un quadro che ha assunto negli ultimi mesi un'intonazione recessiva».

Fanno capo a Zodiak Entertainment società internazionali del settore come 5th Element Adventure Line Productions, Broadcasters, Lucky Day, Magnolia, SOL, TeleAlliance Media Group, Tèlè Images, Yellow Bird, YS Films, che spaziano dall'animazione ai documentari, dalla fiction ai video clips e hanno anche prodotto adattamenti, per conto dei broadcaster, di format di grande successo.

Anche Zodiak Entertainment continuerà a consolidare e sviluppare i rapporti di collaborazione già in essere con i principali broadcaster internazionali. Le produzioni attuali di Zodiak Entertainment comprendono successi come *Camera Café*, *Celebrity Survivor*, *Gormiti*, *Isola dei Famosi* anche nella versione spagnola, *X Factor*.

Al fianco di Lorenzo Pellicoli ci sarà anche un Comitato Strategico di cui faranno parte, oltre a Paolo Ceretti, Direttore Generale del Gruppo De Agostini, manager come Giorgio Gori. ♦

IL CASO

Sciopero Ferrovie ancora precettati i macchinisti

■ Lo sciopero impossibile. Per la terza volta il ministro dei Trasporti Altero Matteoli ha precettato i macchinisti che volevano scioperare in solidarietà di Dante De Angelis, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza che ad agosto è stato licenziato (per la seconda volta) da Trenitalia per aver denunciato i problemi degli Eurostar che si spezzavano prima di partire. Questo è il terzo stop dopo il 26 settembre e il 29 ottobre, e ora in vista di venerdì. Matteoli si è aggrappato ai tagli dei voli dell'Alitalia. Ma l'Assemblea nazionale dei ferrovieri ha deciso di ricorrere d'urgenza al Tar del Lazio. Intanto Trenitalia sarebbe intenzionata a re-integrare De Angelis in cambio di un'abiura sulle dichiarazioni. Ma il macchinista risponde: «Mi è rimasta solo la dignità. E non voglio perderla». M.FR.

IL LINK

ALTRE NOTIZIE
www.gruppodeagostini.it